

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 26 giugno 2012 - n. IX/476

Convalida della elezione del consigliere supplente Antonio Domenico Romeo

Presidenza del Presidente Cecchetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Viste le disposizioni della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di eleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);

Visti l'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale), modificato, da ultimo, con legge 13 dicembre 1999, n. 475, nonché la legge regionale 16 gennaio 1995, n. 6 (Norme di attuazione della legge 18 gennaio 1992 n. 16 e della legge 12 gennaio 1994, n. 30, concernenti la convalida, la sospensione e la decadenza dalla carica dei consiglieri regionali);

Visto l'art. 3, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni;

Vista la legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 (Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia delle regioni);

Vista la legge 2 luglio 2004, n. 165 (Disposizioni di attuazione dell'art. 122, primo comma della Costituzione);

Visto l'art. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 (Norme per l'elezione dei Consigli regionali delle regioni a Statuto normale);

Visti gli articoli 13, comma 4, dello Statuto regionale e 10 del Regolamento generale;

Esaminata e condivisa la motivata relazione approvata dalla Giunta delle elezioni in data 19 giugno 2012, nella quale si dà conto che non sussistono, in termini di diritto e di fatto, situazioni di ineleggibilità e di incompatibilità a carico del Consigliere supplente Antonio Domenico Romeo;

Con votazione palese, per alzata di mano:

DELIBERA

- di convalidare, ad ogni conseguente effetto di legge, l'elezione del Consigliere supplente Antonio Domenico Romeo;
- di disporre che la presente deliberazione venga depositata, ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della legge 17 febbraio 1968 n. 108, presso la segreteria del Consiglio per l'immediata pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Fabrizio Cecchetti

I consiglieri segretari: Dorianò Riparbelli - Carlo Spreafico

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani

D.c.r. 26 giugno 2012 - n. IX/477

Ordine del giorno concernente interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza: rispetto delle norme in materia di sicurezza e di obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Presidenza del Vice Presidente Saffioti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 0653 presentato in data 26 giugno 2012, collegato ai progetti di legge abbinati nn. 136, 28 e 35 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 0653 concernente rispetto delle norme in materia di sicurezza e di obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia
premessò che

per "dimissioni in bianco" si intende una pratica illegale e diffusa, consistente nel far firmare al lavoratore o alla lavoratrice le

proprie dimissioni in anticipo, al momento dell'assunzione, con la data in bianco, completata in seguito con la data desiderata, a fronte di una malattia, un comportamento sgradito o, caso più diffuso, una gravidanza;

premessò, inoltre, che

secondo le indagini Istat, oltre la metà delle interruzioni dell'attività lavorativa per la nascita di un figlio non è il risultato di una libera scelta da parte delle donne. Nel 2010-2011, circa 800 mila madri hanno dichiarato che nel corso della loro vita lavorativa sono state licenziate o sono state messe in condizione di doversi dimettere in occasione o a seguito di una gravidanza. Si tratta dell'8,7 per cento circa delle donne che lavorano o hanno lavorato in passato. La suddetta pratica, inoltre, si trova come clausola nascosta nel 17 per cento dei contratti a tempo indeterminato;

impegna la Giunta regionale

a prevedere quale requisito delle imprese che vogliono accedere ai bandi per ottenere contributi o incentivi regionali, il fatto di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, con particolare attenzione alla tutela della gravidanza."

Il vice presidente: Carlo Saffioti

I consiglieri segretari: Dorianò Riparbelli - Carlo Spreafico

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani

D.c.r. 26 giugno 2012 - n. IX/478

Ordine del giorno concernente interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza: partecipazione alla campagna di sensibilizzazione "Fiocco Bianco"

Presidenza del Vice Presidente Saffioti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'Ordine del giorno n. 0654 presentato in data 26 giugno 2012, collegato ai progetti di legge abbinati nn. 136, 28 e 35 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 0654 concernente partecipazione alla campagna di sensibilizzazione «Fiocco bianco», nel testo che così recita:

"Il Consiglio regionale della Lombardia

preso atto

- che Regione Lombardia favorisce e promuove politiche di prevenzione, protezione, sostegno e tutela a favore delle vittime di violenza;
- dell'impegno di Regione Lombardia volto a favorire il diffondersi di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna;

considerato che

- da alcuni anni è attiva una campagna di sensibilizzazione denominata «Fiocco Bianco»;
- la campagna «Fiocco Bianco» dà spazio e visibilità agli uomini che vogliono impegnarsi contro la violenza alle donne;
- l'impegno del genere maschile contro la violenza sulle donne è sempre più importante come atto di consapevolezza;

impegna la Giunta regionale

ad attivarsi in modo tale che Regione Lombardia partecipi alla campagna «Fiocco Bianco» e si mobiliti per la diffusione della stessa sul territorio."

Il vice presidente: Carlo Saffioti

I consiglieri segretari: Dorianò Riparbelli - Carlo Spreafico

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quagliani